



Libro interessante, ma complesso

E-Learning che fa da titolo a questo volume è carico del prefisso “e”, che non solo fa riferimento all’elettrificazione del processo di apprendimento quanto anche all’estensione del suo sistema cognitivo ad ambienti che integrano, fanno mutare e interagire il piano fisico con quello immaginario e digitale.

Il libro di Orazio Carpenzano, Maria D’Ambrosio e Lucia Latour, va oltre il pensiero di scuola tradizionale come noi tutti oggi la intendiamo, spiegando l’importanza dell’interconnessione tra gli individui e la connessione ad internet, vista come un’estensione del nostro corpo in continua ridefinizione e che fa di esso una macchina capace di incorporare altre macchine e mutare il cognitivo che ne emerge, moltiplicando le opportunità di accesso e di acquisizione di dati.

Il volume amplia la visione ristretta che abbiamo del mondo scolastico e dell’apprendimento, ridotto nella maggior parte dei casi ancora a libri, quaderni e penne, con un professore - unica fonte del sapere - che parla e gli studenti che scrivono come amanuensi.

Con una lettura leggera non si riesce a comprendere bene il messaggio che gli Autori vogliono farci arrivare.

Visto il linguaggio complesso e molto tecnico utilizzato consiglierei la lettura del volume a persone che hanno già una preparazione in questo ambito, che vogliono approfondire l’argomento e che vogliono ampliare le proprie conoscenze in materia.